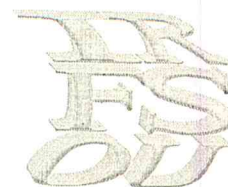


**RAPPRESENTANZA SINDACALE**  
**UNITARIA**  
**RSU-IFO**



Roma 08/11/2016

Prot. 49 /RSU-IFO

<b>IFO DI ROMA</b>
<b>/ 9 NOV. 2016</b>
Prot. Arivo n. 13007

Al Direttore Generale ff  
Dr. Guglielmo Di Balsamo

Oggetto: Nomina del Coordinatore Locale per la donazione di organi e tessuti a scopo trapianto

In riferimento alla recente nomina effettuata per sostituzione del Coordinatore Locale per la donazione di organi e tessuti a scopo trapianto, la RSU segnala delle difformità e poca trasparenza nella modalità con la quali la Direzione Sanitaria Aziendale ha individuato la sostituzione del Coordinatore Locale. In particolare riteniamo doveroso segnalare che con l'entrata in vigore del R.O.F. (deliberazione 232 del 14/04/2015) tale prerogativa è affidata alla Direzione Sanitaria di Presidio così come specificato nell'Art. 26 del Regolamento Organizzativo Funzionale degli IFO. Pertanto, considerando che il R.O.F. costituisce lo strumento di autogoverno con il quale l'Azienda definisce la propria organizzazione e il proprio funzionamento, delineando chiaramente gli ambiti di autonomia organizzativa sia negli aspetti dinamici che di gestione aziendale, riteniamo che la nomina effettuata dalla Direzione Sanitaria è da ritenersi impropria in quanto palesemente in contrasto con quanto stabilito nel R.O.F.

Chiediamo quindi, nell'ottica della trasparenza e di una corretta organizzazione gestionale, che venga attivato dall'organismo individuato dal R.O.F un tempestivo percorso selettivo sia per l'affidamento dell'incarico di Coordinatore Locale sia per quanto riguarda l'individuazione dell'eventuale personale del comparto che ne verrà coinvolto nelle attività correlate.

Il Coordinatore RSU

Massimo Bisozzi